

se non si cancella l'ignominia, bisognerà augurarsi di scordarsi il fatto, e cercar di nascondere a' posteri. A dire così alterato altri più sedatamente rispose. Anche le passioni hanno i loro periodi, e essendo le adultere, non le spose dell'animo, conviene ripudiarle, cangiarle. A gli oltraggi degli Uscocchi, e chi non ha commosso l'animo di giustissimo sentimento? Il furto della Galea, la strage del Capo, il sangue di tanti, ha ragionevolmente i nostri affetti incitato. A bastanza con lagrime habbiamo, come privati, sodisfatto alle Ceneri di benemerito Cittadino. Ma qui, come un compendio della Republica, siamo uniti per deliberare da Principi. Di gratia la maturità entri più, che la vendetta a Consiglio. Lo sdegno è un'arme debole di chi manca di prudenza, o di forza. Chi arderebbe la Casa, per espiarla da qualche insulto di Ladri? Caderanno in fine, come hanno fatto più volte, caderanno gli Uscocchi più scelerati sotto il Carnefice. Restringeremo le loro corse, assedieremo le loro spelonche, e con generosa prudenza, e costante, sino che svelta non sia radice così velenosa, non cederemo più a promesse, o a trattati. Eserciteremo le vendette, degne di Principe; E se da gli Austriaci non sarà applicato più salubre rimedio, lo procureremo da noi medesimi, ma con mano forte, a tempo proprio. Cominceremo dunque per avventura prima d'armarci, a muovere l'Armi? o pure vorremo al presente divertire l'occhio, e l'applicazione dalle cose d'Italia, per implicarci con gli Uscocchi per mare? Li coglieremo a suo tempo. Ma di qua, se il Duca di Mantova soccombe, se l'ingiustizia trionfa, se la potenza prevale, che sarà de' nostri, e de' comuni interessi? E facile guerreggiar ne' discorsi, e nel foro; ma in Terra, e in Mare quanto sangue si sparge, quant'oro è profuso? dove troveremo gli Uscocchi, per dare una giusta battaglia, se con lo scampo sono soliti vincere? dove pianteremo un'assedio, se la fortezza nella loro fuga consiste? Habbiamo a fare con spiaggia importuosa, con monti impenetrabili. Sono protetti dal sito, e da Principi. Non è d'arrossirsi; habbiamo un Nemico, se merita tal nome un miscuglio di Ladri; che pugne, provoca, insulta, e pure con armi decorose

1613

Altra
per mitigar-
gli.